

Spiritualità familiare, ritiro online proposto dall'Ac

DI FRANCESCA BERTUGLIA

In equilibrio precario tra *smart working* e lezioni dei figli online. Preoccupate per la salute dei loro cari e per il futuro delle proprie attività professionali. Più so- le perché in tempi di distanziamento è difficile incontrarsi e darsi reciprocamente una mano... Non sono tempi facili per le famiglie. Ed è per questo, nei limiti del possibile, che l'Azione cattolica ambrosiana cerca di sostenere la vita spirituale delle coppie di sposi continuando a proporre, seppure solo via web, le abituali proposte di formazione. Il prossimo appuntamento sarà domenica 11 aprile con l'incontro di spiritualità per famiglie dal titolo «I rovi e il seme». Si tratta della ripresa dello stesso tema già affrontato in un primo incontro, lo scorso 22 novembre, con don Aristide Fumagalli, docente di teologia morale alla Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (il suo intervento è ancora disponibile sul canale

Youtube acmilanotv). Questa volta la «parabola del seminatore» sarà affrontata da don Cristiano Passoni, assistente generale dell'Ac diocesana. «L'incontro è aperto a tutti, soci e non soci, e anche a coloro che non hanno partecipato al primo appuntamento», spiega Caterina Contini che, con il marito Andrea Cassini, è la responsabile della Commissione famiglia dell'Azione cattolica ambrosiana. «A novembre - ricorda Contini - don Fumagalli aveva parlato degli ostacoli alla nascita del seme gettato e della necessità di ripulire e preparare il terreno. Ora invece, grazie all'intervento di don Cristiano, ci concentreremo sui frutti che si possono raccogliere dopo la buona semina. L'appuntamento è per il 15. Dopo la preghiera e la meditazione di don Passoni, ci sarà tempo per la condivisione tra le cop- pie in diverse «stanze» (cioè piccoli gruppi online) sulla piattaforma Zoom perché l'associazione non intende proporre solo video da guardare passivamente, ma veri incontri da vivere nel confronto interattivo. Il ritiro è rivolto all'intera famiglia: accanto all'attività per le coppie di sposi, è prevista una proposta per i ragazzi (tra i 6 e i 14 anni) che saranno guidati da due educatrici in un'attività a loro misura sugli stessi temi affrontati dai genitori. Alle 17 adulti e ragazzi si ritroveranno insieme per la condivisione conclusiva. «Vorremmo che la partecipazione a questo appuntamento spirituale fosse una ventata d'aria fresca e un momento di rigenerazione, visto il tempo difficile che stiamo vivendo», auspica Contini. «È piacevole e interessante che gli adulti e i ragazzi si trovino a ragionare sugli stessi argomenti, sia



Caterina Contini

separatamente sia tutti insieme». La modalità dell'incontro, seppure normalmente svolta in presenza, è da tempo collaudata in Ac e, assicura la responsabile, anche su Zoom si rivela come «uno spazio di riflessione che lascia molti spunti per la vita familiare, gli interventi sono profondi senza risultare pesanti. Siamo contenti, come Commissione famiglia, che si riesca a mantenere il legame di gruppo anche se mediato dallo schermo». La partecipazione è gratuita. Occorre però iscriversi per tempo sul sito dell'Azione cattolica ambrosiana (www.azionecattolicamilano.it). Intanto l'Ac tiene aperta la possibilità di organizzare in estate una settimana formativa in presenza per le famiglie a Santa Caterina Valfurva. A breve ci sarà la possibilità di segnalare l'interesse a partecipare che si potrà in seguito confermare con una vera e propria iscrizione nel momento in cui sarà chiaro se le norme sanitarie permetteranno di soggiornare insieme.

la nomina

Seminario, don Isacco Pagani è il nuovo prorettore

L'arcivescovo mons. Mario Delpini, attraverso il rettore, ha comunicato all'intera comunità del Seminario arcivescovile che, dal prossimo anno seminaristico, don Isacco Pagani sarà prorettore della Comunità propedeutica e del Biennio teologico dello stesso Seminario. Don Pagani continuerà a svolgere, presso la Sezione parallela del Seminario, anche il compito di docente di Sacra Scrittura. La presenza di un prorettore potrà garantire che non manchi a nessuno dei seminaristi la possibilità di essere conosciuto, che si offra a ciascuno un accompagnamento attento e che, dentro una proposta educativa unitaria, sia custodito il valore confermato dalla tradizione di una distinzione tra Biennio e Quadriennio. Don Pagani dal 2016 svolge il compito di educatore docente e, a vario titolo, anche quello di formatore presso la comunità del Quadriennio.



Isacco Pagani



Maria Dutto, già presidente dell'Azione cattolica ambrosiana, scomparsa nel 2020

Convegno in streaming il 15 aprile promosso dalla Pastorale della salute. Al dibattito invitati medici

ed esperti del settore. Il saluto di monsignor Bressan e don Fontana, conducono Scanni e Jankovic

Volontariato sanitario, il volto bello della vita



Gruppo promozione donna. La storia di un'esperienza

Il protagonismo delle donne nella Chiesa è il tema di due incontri che ripercorreranno, in particolare, l'impegno su questo fronte di Maria Dutto, morta a 91 anni il 24 febbraio 2020, che fu la prima donna presidente dell'Azione cattolica ambrosiana dal 1976 al 1983 e fondatrice, all'inizio degli anni Settanta, del Gruppo promozione donna. I due gli appuntamenti, su Zoom, si intitolano «Gruppo promozione donna frutto del Concilio Vaticano II». Nel primo, il 10 aprile alle 17.30 interverranno di Marisa Sfondrini (Perché è nato il Gruppo promozione donna e i suoi rapporti con gli altri gruppi fem-

ministi e femminili), Teresa Cicolini (Le donne nella Chiesa) e Iaia Barzani (Contenuti e documenti prodotti). Secondo incontro il 17 aprile alle 17.30 con Grazia Villa (L'esperienza del Forum uomo-donna), Letizia Olivari (Il Gruppo promozione donna e le giovani) e suor Elsa Antoniazzi (Il Sinodo delle donne del 1993). «L'iniziativa nasce dalla richiesta di giovani donne che vogliono conoscere l'esperienza del Gruppo e dal desiderio di dare poi vita a iniziative continuative che raccolgano quell'eredità», spiega Antonietta Cargnel, moderatrice degli incontri. Iscrizioni su www.azionecattolicamilano.it.

istituite dal Comune di Pregnana Milanese

Zucchetti, borse di studio

Il Comune di Pregnana Milanese ha istituito una Borsa di studio in memoria del concittadino Eugenio Zucchetti, professore di Sociologia delle relazioni di lavoro all'Università cattolica del Sacro Cuore di Milano, morto a 57 anni nel 2009. Zucchetti è stato l'ideatore, fin dalle origini nel 1990, dell'annuale Rapporto su Milano della Fondazione Ambrosianum ed è



Eugenio Zucchetti

stato un laico impegnato con competenza nella vita della Chiesa milanese, in particolare come presidente dell'Azione cattolica ambrosiana dal 1992 al 1998. Il premio consiste in due borse di studio per altrettante lauree, una magistrale e l'altra triennale, sui temi del mercato del lavoro, della disoccupazione e dell'inserimento dei migranti. Info: www.comune.pregnana.mi.it.

Si intitola «La vita è bella, non perché tu hai ma perché tu dai» il convegno sul volontariato promosso dal Servizio per la pastorale della salute, che si terrà giovedì 15 aprile dalle 16 alle 19 in streaming su piattaforma Microsoft Teams. L'iniziativa è rivolta alle associazioni di volontariato, assistenti spirituali (sacerdoti, religiosi, religiose e laici), responsabili di Comunità pastorali, responsabili decanali per la pastorale della salute e tutti coloro che sono interessati ad approfondire il tema. «La vita è bella», ma chi mai l'ha detto? Solo un pazzo può affermarlo - dicono provocatoriamente gli organizzatori -. Eppure è una necessità. La vita va, in qualche modo almeno, accolta per essere vissuta. Allora per quelli che la vita è uno schifo, rabbiosi per come è andata e per come sta andando? Non lo so. So che non si può vivere nella gabbia del rancore e

dell'insoddisfazione. Sarebbe la negazione del mistero della vita con i molti e colorati frammenti di luce». Compito del volontario è dire, ma - se possibile e ne è capace - ancor più testimoniare che la vita va vissuta con coraggio e orgoglio. Nella sua complessa dignità e nel grande mare dei diversi campi in cui opera. Il volontariato è sempre esistito. Con la legge quadro del 1991 ha acquisito il diritto di presenza, negli ambiti della vita civile, sociale e politica, ad affermare il valore aggiunto della gratuità. «Non così scontato come la disponibilità di cuore. Basti allungare lo sguardo nelle istituzioni, ospedali, aeroporti, stazioni, scuole, mezzi e luoghi pubblici, nelle stesse famiglie dove prevale l'affermazione delle proprie libertà individuali, dove ha il sopravvento il ruolo, la difesa dei propri diritti». Il volontario invece dovrebbe mediare tra diritto e dovere. La dissennata pretesa del

proprio diritto può generare pigritia, superficialità, insoddisfazione. L'arcivescovo, mons. Mario Delpini, nella Lettera di inizio anno a questo proposito suggerisce un esempio inattaccabile: «Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù: egli, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini» (Fil 2,5-7). È la strada maestra per il riscatto di un volontariato autentico che non si limita a dare del tempo, ma offre luminosità a situazioni buie. Ecco il programma del convegno. Si inizia alle 16 con un saluto di monsignor Luca Bressan, vicario episcopale di settore, e don Paolo Fontana, responsabile diocesano della Pastorale della salute; segue l'introduzione di don Carlo Stucchi; poi la presentazione degli interventi

è affidata ad Alberto Scanni e Momcilo Jankovic. Alle 16.30 parla Giuseppe Ponzi, pediatra. «Anche la notte ha i suoi colori»; alle 16.45 Giovanni Verga, presidente comitato Maria Letizia Verga, «La situazione è occasione»; alle 17 Roberta Sala, ragazza guarita, «La resilienza»; alle 17.15 Federico Pellegatta, coordinatore infermieristico Casa Sollievo Bimbi di Vidas, «Come aiutare i neonati e i bambini affetti da patologie croniche»; alle 17.30 spazio alle domande con Scanni e Jankovic; alle 17.45 Alessandro Bertolini, oncologo, «La voce del medico»; alle 18 Luigi Ripamonti, del *Corriere della Sera*, «La voce del giornalista»; alle 18.15 interventi dal pubblico moderati da Scanni e Jankovic; alle 18.45 conclusioni di don Fontana e don Stucchi. Per partecipare inviare la richiesta a sanita@diocesi.milano.it. Info: Servizio per la pastorale della salute, tel. 02.8556371.

Le prossime visite pastorali

Si sta concludendo la Visita pastorale dell'arcivescovo mons. Mario Delpini al Decanato di Carate Brianza, nella V Zona pastorale, avviata il 13 febbraio scorso. Nel prossimo fine settimana toccherà alle parrocchie di Verano Brianza, Renate e Veduggio con Colzano, in provincia di Monza Brianza. Sabato 10 aprile, alle 18, l'arcivescovo presiederà una celebrazione eucaristica nella parrocchia dei Santi Nazario e Celso (piazza Chiesa 7) a

L'arcivescovo è atteso a Verano Brianza, Renate e Veduggio con Colzano

Verano Brianza. Domenica 11 aprile celebrazioni eucaristiche alle 10.30 nella parrocchia dei Santi Donato e Carpofo (piazza Zanzi) a Renate e alle 17.15 nella parrocchia di San Martino (viale Segantini 14) a Veduggio con Colzano. Infine, martedì 13 aprile alle 19, l'arcivescovo visiterà l'Istituto Don Gnocchi (piazza Risorgimento 1) a Carate Brianza. In tutte le occasioni saranno rispettate le norme per il distanziamento anti Covid.

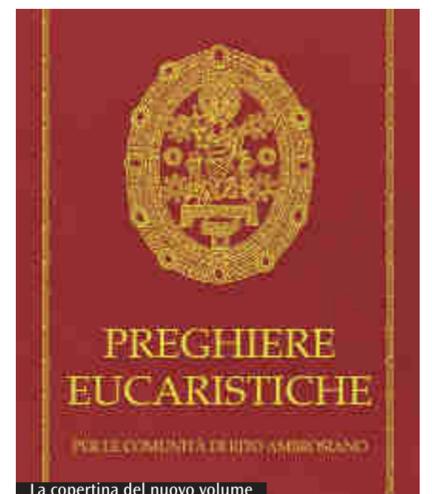
È in libreria «Preghiere eucaristiche»

Dopo la pubblicazione del nuovo Rito della Messa, è finalmente disponibile anche il volume «Preghiere eucaristiche» per le comunità di rito ambrosiano (Centro ambrosiano, 160 pagine, 16 euro). Questo volume raccoglie tutte le preghiere eucaristiche ambrosiane nel loro più recente aggiornamento e, insieme ai testi da proclamare e alle rubriche che ne determinano lo sviluppo rituale, offre le melodie per le diverse parti cantabili. Tra queste ultime, un particolare rilievo è stato dato alle sezioni che costituiscono il «cuore» di ogni preghiera eucaristica (le epiclesi, il racconto

Il volume è destinato alle comunità di rito ambrosiano e contiene testi e melodie delle parti cantabili alle celebrazioni

d'istituzione, l'anamnesi-offerta) e che spettano a colui che presiede unitamente con gli altri (eventuali) concelebrenti. Il loro canto non è un semplice abbellimento per rendere il tutto più solenne, ma mette in luce la qualità specifica, sacramentale e spirituale, di quelle parole. I primi destinatari del volumetto che qui presentiamo sono, dunque, i ministri ordinati

che presiedono e concelebrano la liturgia eucaristica. Ogni sacrestia ne dovrebbe avere un certo numero da mettere a loro disposizione. Ad essi si accompagnano gli altri membri dell'assemblea liturgica (diaconi, religiosi e fedeli laici) che desiderano conoscere meglio, con lo studio e la meditazione, i tesori della preghiera della Chiesa in vista di una piena, consapevole e attiva partecipazione. Questo volume è destinato a chi è chiamato a operare a servizio della musica e del canto nella liturgia perché in esso troverà un utile strumento per svolgere il proprio compito.



La copertina del nuovo volume